

<b>Domenica</b> 18 agosto  <b>XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a CAORIA: <i>d. Ettore Caser (ann)</i></p> <p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a PRADE: <i>defunti Ceccon, Zambra e Boreggio</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a ZORTEA: <i>d. Dina e Severino Zortea – d. Eugenio Bernard – d. Luigi Zortea</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO: <i>d. Ettore e Laura Trotter – defunti Zortea e Valline – defunti famiglia Bellot</i></p>
<b>Giovedì</b> 22 agosto	<p><b>TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA PATRONALE DI SAN BARTOLOMEO</b></p> <p>Ore 20.00: Confessioni Comunitarie a Canal San Bovo</p>
<b>Venerdì</b> 23 agosto	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Caoria</p> <p><b>TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA PATRONALE DI SAN BARTOLOMEO</b></p> <p>Ore 20.00: La Via di Bartolomeo <i>percorso culturale e religioso itinerante tra gli affreschi del paese</i> <i>Partenza dalla cappella delle Grazie</i></p>
<b>Sabato</b> 24 agosto	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigiliare a Gobbera: <i>d. Libera Bettega e Giovanni Gobber e familiari defunti</i></p>
<b>Domenica</b> 25 agosto  <b>XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<p><b>FESTA PATRONALE DI SAN BARTOLOMEO</b></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a CANAL SAN BOVO: <i>d. Bruno Loss e familiari defunti</i> <i>d. Gino Loss e Ivano Loss</i> <i>(al termine della celebrazione seguirà un momento conviviale all'esterno della chiesa)</i></p> <p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a PRADE: <i>defunti Zortea (Chesi)</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a ZORTEA</p>

## Unità Pastorale del Vanoi

canonica: piazza Pitaluga, 10 - 38050 Canal San Bovo (Tn)

ufficio parrocchiale: 0439719788



[canalsanbovo@parrocchietn.it](mailto:canalsanbovo@parrocchietn.it) - [www.parrocchieprimierovanoi.it](http://www.parrocchieprimierovanoi.it)

TELEFONO DEL PARROCO – DON AUGUSTO  
3343438532

ORARIO D'UFFICIO – ORATORIO CANAL SAN BOVO  
LUNEDÌ E VENERDÌ 8.30 – 12.00

**ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:**  
**MEZZANO – ORATORIO: MARTEDÌ ORE 15.00 – 17.00**  
**CANAL SAN BOVO – ORATORIO: GIOVEDÌ ORE 15.00 – 17.00**  
**IMER- CANONICA: MERCOLEDÌ ORE 15.00 – 17.00**

**XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

18 agosto 2024

**CHI MANGIA LA MIA CARNE E BEVE IL MIO SANGUE HA LA VITA ETERNA**

A cura di don Silvio Pradel

Domenica scorsa Gesù aveva parlato del pane della vita contenuto nella Thorà. Adesso lui si presenta come carne per la vita del mondo. I suoi ascoltatori allora si chiedono: "Come può costui darci la sua carne da mangiare? Gesù non fa una proposta cannibalesca. La carne di cui parla Gesù non è quella che si compera al mercato. Al tempo di Gesù, quando si diceva "carne" si intendeva l'uomo fragile, debole, l'uomo che si ammala, invecchia e poi muore. Gesù si è presentato come uomo debole, mortale come noi. Ma è sceso dal cielo e porta in sé un'altra vita: non viene dalla polvere della terra. Gesù parla di un pane che deve essere assimilato. Il filosofo tedesco Feuerbach diceva: "L'uomo è ciò che mangia". Presa alla lettera può anche essere vero. Ma noi prendiamo questa frase in senso metaforico. Per essere uomini fatti non basta riempirsi lo stomaco. Ma è necessario anche assimilare un altro cibo, quello che alimenta il cuore. Se uno beve con avidità il giornale sportivo del lunedì e poi non legge altro, è un uomo diverso da chi legge Tolstoj o il Manzoni. E' chiaro che vengono su due persone diverse. Anche la Bibbia impiega l'immagine del cibo in modo metaforico riferendosi alla Sapienza di Dio che deve essere incarnata nella nostra vita.

Quando si sceglie il cibo bisogna stare attenti che non sia un cibo avvelenato. “Guardatevi dal lievito dei farisei” aveva detto Gesù. Il lievito dei farisei era la loro falsa catechesi. Se voi mangiate il pane impastato con il loro lievito, voi rimarrete intossicati. E di questo cibo ce n'è tanto. La crescita di una persona dipende veramente da ciò che alimenta la propria mente e il proprio cuore. Ora Gesù parla apertamente di ciò che sarà l'Eucaristia. Gesù ci propone l'unico cibo vero, quello che alimenta una vita che non finisce. Questo pane è la sua persona. E' il Sacramento in cui accettiamo che la sua vita diventi la nostra.

Questo sacramento è caratterizzato da due verbi: mangiare, cioè masticare, ruminare e bere. In tutte le religioni dell'antichità si credeva che la vita risiedesse nel sangue. Il sangue degli animali sgozzati si gettava per terra per ritornarlo a Dio. Quindi, bere il suo sangue vuol dire accogliere in noi la sua vita. Chi mastica la mia carne e beve il mio sangue ha la vita dell'Eterno. Lui ci chiede: “Vuoi unire la tua vita alla mia?” E noi, mangiando e bevendo a quel calice, rispondiamo con gioia: “Sì!” “Chi mastica il mio pane e beve al mio calice dimora in me e io in lui”. Questo verbo “dimorare” è tipico di Giovanni e significa rimanere l'uno nell'altro. E' una unione di vita completa come quella dei tralci con la vite. Dalla vite passa ai tralci l'unica linfa. Da Gesù passa a noi la linfa della sua vita. Celebrare l'Eucaristia dovrebbe portarci a dire con Paolo: “Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me”. Allora chi ci incontra quando usciamo dall'Eucaristia della domenica dovrebbe incontrare la persona di Gesù. Ma... è proprio vero?

*Comunità in cammino...*

*Diamo il benvenuto ai villeggianti che stanno trascorrendo un periodo di riposo tra le bellezze naturali della nostra terra. Nella preghiera affidiamo tutti alla misericordia di Dio.*

**MARTEDÌ 20 AGOSTO ORE 10.00**

**VISITA GUIDATA IN CHIAVE BIBLICA ALLA CHIESA ARCIPRETALE A PIEVE**

SAREMO ACCOMPAGNATI DAL DIACONO ALESSANDRO

**MARTEDÌ 20 AGOSTO**

**alle ore 18.00**

*In comunione*

*con quanti soffrono in Palestina*

*la Santa Messa in Arcipretale a Pieve sarà presieduta*

*da Padre Ibrahim Faltas*

*Vicario generale della Custodia di Terra Santa*

**SUPPLICA PER LA PACE ALLA B.V. MARIA ASSUNTA AL CIELO**

Gloriosa Madre di Dio,  
innalzata al di sopra dei cori degli angeli,  
prega per noi con san Michele arcangelo  
e con tutte le potenze angeliche dei cieli e con tutti i santi,  
presso il tuo santissimo diletto Figlio, Signore e maestro.

Ottieni per questa Terra Santa,  
per tutti i suoi figli e per l'umanità intera  
il dono della riconciliazione e della pace.

Che si compia la tua profezia:  
i superbi siano dispersi nei pensieri del loro cuore;  
i potenti siano rovesciati dai troni,  
e finalmente innalzati gli umili;  
siano ricolmati di beni gli affamati,  
i pacifici siano riconosciuti come figli di Dio  
e i miti possano ricevere in dono la terra.

Ce lo conceda Gesù Cristo, tuo Figlio,  
che oggi ti ha esaltata al di sopra dei cori degli angeli,  
ti ha incoronata con il diadema del regno,  
e ti ha posta sul trono dell'eterno splendore.  
A lui sia onore e gloria per i secoli eterni. Amen.

**LA NOTTE DELLA PACE  
A SAN MARTINO DI CASTROZZA**

**FIACCOLATA IN ONORE ALLA MADONNA PER LA PACE NEL MONDO**

**MARTEDÌ 20 AGOSTO 2024**

**ORE 20.45 PARTENZA DALLA CHIESA DI SAN MARTINO**

**Con la presenza di PADRE IBRAHIM FALTAS,  
Vicario generale della Custodia di Terra Santa,  
testimone diretto della profonda sofferenza  
dei popoli che abitano la terra di Gesù**